

AMBASCIATA D'ITALIA - BRUXELLES

L'anno 2022 addì 26 del mese di 1 in BRUXELLES nella sede del AMBASCIATA D'ITALIA dimanziamo Comandati Francesco, si è presentato il Signor [redacted] (nato a [redacted] residente a [redacted]) - Questura competente: ROMA - Telefono n/d - Codice fiscale [redacted] - Titolare di (1) Docum [redacted] Rilasciato da questura di Roma in data 09/08/2018 e rinnovato n/d. Il predetto richiede un prestito di Euro 1025,00 pari ad Euro-1025,00 al cambio corrente di Euro 1,0000 fornendo i seguenti motivi: L'interessato arrivato in Belgio il 03/01/2022 è rimasto in blocco per positività da COVID-19. Il prestito è per saldare le spese di alloggio e cibo. Il medesimo dichiara di obbligarsi a restituire all'Eraio, secondo le modalità sotto indicate, entro il 26/01/2023(2) la somma predetta che gli viene accordata ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D.Lgs. n.71 del 3 febbraio 2011. Della presente obbligazione ho dato lettura e spiegazione al comparente che l'ha confermato, approvata e quindi sottoscritta, dando, nel contempo, regolare quietanza del prestito concesso.

L'obbligato
[redacted]

Il Titolare della gestione

[Signature]

Il sottoscritto (nome, cognome e qualifica) Genuardi Francesco attesta che la presente copia è conforme al suo originale depositato agli atti del AMBASCIATA D'ITALIA in BRUXELLES(3)

Data: 26/01/2022

Il Titolare della gestione

[Signature]

In nome della legge, noi (4) (nome, cognome e qualifica) Genuardi Francesco comandiamo a tutti gli Ufficiale giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di comparervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Data: 26/01/2022

Il Titolare della gestione

[Signature]

Note:

- (1) Trascrivere gli estremi del passaporto, carta di identità o altro documento di riconoscimento
- (2) A seconda delle condizioni economiche del connazionale, potrà accordarsi un periodo da un mese a sei mesi di tempo per la restituzione del prestito.
- (3) La firma deve essere apposta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente.
- (4) La formula esecutiva deve essere sottoscritta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente (artt. 474 e 475 c.p.e.)

N.B. In caso di rimpatrio di equipaggi marini occorre citare nel Verbale di prestito l'art.25 del D.P.R. 200 trasmettendo, per l'ingiunzione di pagamento all'armatore, copia certificata conforme del suddetto verbale, firmata dal marittimo e dal Comandante della nave, anche dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Direzione Generale Del Lavoro marittimo e Portuale) unitamente alla fotocopia certificata conforme del biglietto aereo o marittimo di rimpatrio.

Modalità di restituzione

Il Beneficiario del prestito è tenuto a restituire quanto dovuto all'Eraio, mediante versamento al Capo XII, Capitolo 3540. Tale indicazione deve essere espressamente riportata sulla distinta del versamento unitamente alla causale:

Il versamento potrà essere effettuato:

- a) presso gli Uffici Postali tramite conto corrente postale n. 1505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale;
 - b) presso l'Ufficio consolare che ha concesso il prestito oppure, all'occasione, presso un qualsiasi altro Ufficio Consolare;
 - c) tramite bonifico bancario con codice IBAN IT 36 T 07601 03200 000001505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale.
- La ricevuta di versamento eseguito, e/o fotocopia della stessa, dovrà essere fatta pervenire dal beneficiario del prestito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per gli Italiani all'Estero, e le Politiche Migratorie, Ufficio I, Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma.

In caso di mancato pagamento, anche dopo i solleciti del competente Ufficio, si procederà, tramite la società Equitalia, alla riscossione forzata di quanto dovuto tramite iscrizione a ruolo del debito.

TIPOLO (E)	(U) II
VOCE	03.01
L.C. N.	113

[Signature]
Il Capo della Cancelleria Consolare
Flavia Fratoni

[Signature]

AMBASCIATA D'ITALIA - BRUXELLES

L'anno 2022 addì 19 del mese di 1 in BRUXELLES nella sede del AMBASCIATA D'ITALIA dinanzi a me Genuardi Francesco si è presentato la Signora [redacted] nata a G [redacted] residente a [redacted] Questura competente ROMA - Telefono n/d - Codice fiscale n/d - Titolare di (1) Passaporto [redacted] Rilasciato da Ambasciata d'Italia n/A in data [redacted] e rinnovato n/d. Il predeito richiede un prestito di Euro 300,00 pari ad Euro 300,00 al cambio corrente di Euro 1,0000 fornendo i seguenti motivi Il prestito è necessario per poter affittare una stanza in albergo e acquistare generi di conforto. Il medesimo dichiara di obbligarsi a restituire all'Eranio, secondo le modalità sotto indicate, entro il 19/04/2022(2) la somma predetta che gli viene accordata ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D.Lgs. n.71 del 3 febbraio 2011. Della presente obbligazione ho dato lettura e spiegazione al comparente che l'ha confermata, approvata e quindi sottoscritta, dando, nel contempo, regolare quietanza del prestito concesso.

L'obligato
[redacted]

Il Titolare della gestione
[redacted]

Il sottoscritto (nome, cognome e qualifica) Genuardi Francesco attesta che la presente copia è conforme al suo originale depositato agli atti del AMBASCIATA D'ITALIA in BRUXELLES(3)

Data: 19/01/2022

Il Titolare della gestione
[redacted]

In nome della legge, noi (4) (nome, cognome e qualifica) Genuardi Francesco comandiamo a tutti gli Ufficiale giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Data: 19/01/2022

Il Titolare della gestione
[redacted]

Note:

- (1) Trascrivere gli estremi del passaporto, carta di identità o altro documento di riconoscimento
- (2) A seconda delle condizioni economiche del connazionale potrà accordarsi un periodo da un mese a sei mesi di tempo per la restituzione del prestito.
- (3) La firma deve essere apposta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente.
- (4) La formula esecutiva deve essere sottoscritta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente (artt. 474 e 475 c.p.c.)

N.B. In caso di rimpatrio di equipaggi marini occorre citare nel Verbale di prestito l'art.25 del D.P.R. 200 trasmettendo, per l'ingiunzione di pagamento all'armatore, copia certificata conforme del suddetto verbale, firmata dal marittimo e dal Comandante della nave, anche dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Direzione Generale Del Lavoro marittimo e Portuale) unitamente alla fotocopia certificata conforme del biglietto aereo o marittimo di rimpatrio.

Modalità di restituzione

Il Beneficiario del prestito è tenuto a restituire quanto dovuto all'Eranio, mediante versamento al Capo XII, Capitolo 3540. Tale indicazione deve essere espressamente riportata sulla distinta del versamento unitamente alla causale

Il versamento potrà essere effettuato :

- a) presso gli Uffici Postali tramite conto corrente postale n. 1505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale;
- b) presso L'Ufficio consolare che ha concesso il prestito oppure, all'occasione, presso un qualsiasi altro Ufficio Consolare;
- c) tramite bonifico bancario con codice IBAN IT 36 T 07601 03200 000001505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale

La ricevuta di versamento eseguito, e/o fotocopia della stessa, dovrà essere fatta pervenire dal beneficiario del prestito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Ufficio I, Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma.

In caso di mancato pagamento, anche dopo i solleciti del competente Ufficio, si procederà, tramite la società Equitalia, alla riscossione forzata di quanto dovuto tramite iscrizione a ruolo del debito.

TITOLO (E)	(U) II
VOCE	03.01
L.S. N.	112